



Dopo la pittura e la fotografia, anche la “settima arte” nella avanguardia internazionale: attesi artisti brasiliani

NASCE IL “CINEMA DISARMONISTA”

L’avanguardia artistica del Disarmonismo irrompe nel mondo della celluloide grazie al giovane regista Simone Mobrìci

ROMA. il Disarmonismo irrompe nel mondo della settima arte, galvanizzando il cinema italiano attraverso nuovi approcci filosofici ed artistici. Con lo sceneggiatore e regista Simone Mobrìci nasce ufficialmente il “Cinema Disarmonista”

“I miei video scrutano lo stato d'animo piu' sofferente e oscuro del genere umano”- precisa Mobrìci.” I miei personaggi sono lupi solitari ossessionati da una vita piene di scelte, dalla stessa libertà individuale e dalla paura di diventare soldati, solitari e suicidi. Con il cortometraggio “Rope” racconto la storia un uomo che, dopo la morte di una persona cara, si appresta a vivere il suo ultimo giorno di vita attraverso un viaggio visionario e drammatico,”

Continua Mobrìci: “I punti che mi legano al movimento disarmonico sono il senso del vuoto e l'incollocabilità spaziotempo.

Tra i miei lavori recenti, ho pubblicato “I quartieri” nella raccolta di autori vari “I porti sepolti”, e realizzato un videoart

che mescola immagini, musica e testo.

Nel 2013/2014 ho scritto e diretto un cortometraggio low-budget dal titolo “Rope” un uomo in preda alla follia per la morte di una

persona cara si appresta a vivere il suo ultimo giorno di vita attraverso un viaggio visionario e drammatico”

Ideato da Carlo Gentili e Carlo Damiani, il Disarmonismo è una avanguardia artistica internazionale che connette vari artisti tra loro. Dopo le adesioni dalla Polonia (Piotr Mitera), dall'Irlanda (Sabrina Melusine Raineri), dalla Spagna (Ciro Marra), dall'Olanda (Romina Mobrìci), ora è la volta del giovane Simone Mobrìci a diventare “ambasciatore” del cinema disarmonista

Carlo Gentili